

**Io.** Ha cercato di allargar il proprio dominio a spese di altri paesi che conseguentemente hanno mostrato resistenza e dignità per non cadere nelle sue mani.

L'Etiopia non si è sottomessa al suo volere, ed intanto sacrificava i poveri italiani, in nome di conquiste e di guadagni.

Ma cosa ne pensa di questa considerazione personale?

"Gli alleati sono stati accolti a braccia aperte". E' chiaro, noi siciliani siamo stati lungimiranti e abbiamo considerato quanto fosse importante l'appoggio degli Stati Uniti per liberarci di un governo dittatoriale e di una persona oppressiva e senza scrupoli.

**M.** Vi siete lasciati abbindolare da uno stato che aveva interessi personali sull'Italia e spirito di vendetta sul Giappone, ti sembrano poca cosa due bombe atomiche?

Pensa che il potere annebbia la mente dell'uomo saggio ed è in grado di manipolare una nazione a suo piacimento.

**Io.** Credeva forse che i giovani la seguissero per sincero amore e appassionato coinvolgimento politico?

Li ha privati della loro anima, li ha suddivisi in fasce di età, ha tolto loro la giovinezza trasformandoli in piccoli soldati pronti al sacrificio gratuitamente.

Come li chiamava? Ah ricordo: balilla, avanguardisti, camice nere..... non mi faccia ridere!!!!!!

**M.** Ti sbagli !!!

**Io.** Pronunciava testuali parole: "Tireremo diritto - Vincere, e vinceremo - Credere, obbedire, combattere - Spezzeremo le reni alla Grecia". Purtroppo, anche non condividendo le sue insane idee, tantissimi giovani furono costretti a obbedirla e partirono per la guerra: quelli che ritornarono, raccontarono d'inenarrabili sofferenze,..... io lo so, indirettamente ne sono un lucido testimone, in quanto il mio bisnonno mi raccontò le sofferenze patite in Grecia, infatti molti morirono e tantissimi non diedero più segnali di vita. Lei, invece, realizzato il pensiero della sconfitta, tentò di scappare e di salvarsi; però la sua fine era segnata.

**M.** E' vero, fu il più grave errore della mia vita, e mai potrò perdonarmelo.

**Io.** Credo che dall'esperienza di una storia vissuta male, l'Italia sia rinata a nuova vita, gli italiani presero coscienza dei loro innati diritti e convennero insieme alle elezioni del '46 quando fu proclamata la Repubblica parlamentare e venne redatto il testo della Costituzione italiana che entrò in vigore il 1 gennaio del 1948 e suggellò i principi democratici di libertà e giustizia tra gli uomini, tanto negati dalla dittatura del suo governo. Con l'educazione che mi contraddistingue, le auguro un buon riposo eterno!

**Gabriele Sorbello 3D**